

Codice DB1412

D.D. 13 marzo 2012, n. 581

Polizia idraulica - Pratica n. 2243 - Autorizzazione idraulica in sanatoria per la realizzazione di due guadi sul torrente Sorba e sul rio Dosso in Comune di Rassa (VC).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, in sanatoria ai soli fini idraulici, i due guadi a corda molle già realizzati sul torrente Sorba e sul rio Dosso, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere dovranno conseguire il formale atto di concessione demaniale;
- dovranno essere apportate le modifiche all'attraversamento sul torrente Sorba per adeguarlo a quanto rappresentato sugli elaborati tecnici datati 10/10/2011 a firma del dott. Ing. Andrea Piras;
- le rampe di accesso ai guadi dovranno essere realizzate in modo tale da contenere totalmente nella sezione di deflusso le acque dei rii ed evitare che le stesse possano defluire lungo la pista;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- occorrerà predisporre, a monte ed a valle dei guadi, idonei cartelli monitori di tipo unificato figurativo e polilingue segnalanti il pericolo di piene, anche improvvise dei corsi d'acqua;
- il Comune di Rassa, al fine di evitare condizioni di pericolo, è tenuto a garantire la sicurezza stradale, sia verso i propri mezzi sia verso terzi, adottando apposite segnalazioni di divieto e strutture di sbarramento per evitare ogni rischio per il quale dovrà effettuare le valutazioni previste dalle leggi vigenti per la tutela dei cittadini e dei mezzi;
- in particolare, trattandosi di guadi e che tali opere possono presentare condizioni di rischio per gli utenti, il Comune di Rassa deve provvedere ad effettuare una valutazione del rischio e conseguentemente adottare gli opportuni provvedimenti che si rendono necessari per la sicurezza e la pubblica incolumità;
- nei punti di origine del tratto di pista in variante deve essere chiaramente segnalato che il transito è consentito esclusivamente alle persone autorizzate e per sole esigenze di protezione civile;
- in caso di previsione di avverse condizioni meteorologiche (bollettino di allerta meteo diramato dalla regione con codice di allerta 2 o 3) il transito sul guado dovrà essere totalmente interdetto, anche ai mezzi di protezione civile, le sbarre mantenute chiuse e bloccate;

- il Comune dovrà assicurare, in caso di allerta per condizioni meteo avverse, la vigilanza sul tratto di territorio interessato dall'opera per predisporre eventuali tempestive misure di intervento con azioni di prevenzione per la pubblica incolumità, attuando l'interruzione del transito lungo la pista;
- i lavori di adeguamento dell'attraversamento su torrente Sorba dovranno essere eseguiti, entro il 31/05/2012, con la condizione che, una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore;
- ad avvenuta ultimazione, il Comune di Rassa dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori di adeguamento e le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione e dei propri funzionari in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;
- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

La presente Determinazione viene rilasciata in fase endoprocedimentale, prodromica al provvedimento di concessione demaniale da rilasciare ai sensi del Regolamento regionale n. 14/R del 6 dicembre 2004 e s.m.i..

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle acque pubbliche, al Tribunale regionale delle acque con sede a Torino (secondo le rispettive competenze)

o al T.A.R. entro 60 gg. ed al Capo dello Stato entro 120 gg. dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente
Roberto Crivelli